



Comune di
Spilinga



Comune di
Tropea



Comune di
Briatico



Comune di
Cessaniti



Comune di
Drapia



Comune di
Filandari



Comune di
Joppolo



Comune di
Limbadi



Comune di
Nicotera



Comune di
Parghelia



Comune di
Ricadi



Comune di
Rombiolo



Comune di S.
Calogero



Comune di
Zaccanopoli



Comune di
Zambrone



Comune di
Zungri

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE SPILINGA (VV)

Ufficio di Piano – Servizi Sociali, Piazza Italia, 1 – 89864 Spilinga (VV)

Tel. 0963 548620 Pec: ufficiodipiano@asmepec.it

PROT.N. 2522 DEL 16/07/2026

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESA IN CARICO E AMMISSIONE AL BENEFICIO DEI
SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI
(SADA)
FNA 2021 CUP D81H25000260002

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

VISTI

- l'Accordo di Programma dei sedici Comuni dell'Ambito Territoriale di Spilinga (L.N. 328/00 e L.R. N 23/03) approvato dalla Conferenza dei Sindaci con deliberazione prot. 342/GTS del 25/11/2013, rinnovato con Delibera della Conferenza dei Sindaci n. 7 del 01/07/2021;
- la deliberazione del 09/01/2024 della Conferenza dei Sindaci con la quale viene nominato il Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000) in particolare l'art. 8 comma 3 lettera g, il quale individua, nell'ambito dei servizi sociali, "l'aiuto domiciliare";
- la Deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 24 del 06/06/2022 con la quale è stato approvato l'accordo di programma per l'adozione e l'attuazione del piano di zona per il sistema integrato di interventi e servizi sociali dell'Ambito Territoriale Sociale di Spilinga (d.g.r. n. 526/2017), triennio di riferimento: 2021-2023;
- il Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 10541 del 12/09/2022 con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 20 comma 8 della Legge regionale 23/2003, il Piano di Zona 2021-2023" dell'Ambito Territoriale Sociale di Spilinga;
- gli articoli 94-98 del Decreto legislativo n. 36/2023;
- la Delibera ANAC del 20 gennaio 2016, n.32;
- il Decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 503/2019 recante "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i. – Presa d'atto Parere Terza Commissione consiliare n. 54/10^a - Approvazione";
- il Regolamento n. 22/2019;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 669/2022;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 735/2022;
- il Regolamento n. 18/2022, di modifica del Regolamento 22/2019;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 499/2023 e la Deliberazione di Giunta regionale n. 512/2023 con le quali sono stati modificati la D.G.R. 503/2019 ed il Regolamento n. 22/2019;
- il Regolamento n. 10/2023 “Modifiche al Regolamento regionale 25 novembre 2019, n. 22, Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socioassistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità”;
- in particolare, il Capitolo 5.3 dell’Allegato al succitato Regolamento;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, con il quale è stato adottato il “Piano nazionale per la non autosufficienza (F.N.A.) e Riparto del fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021”, che individua lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale e ripartisce le risorse per ciascuna Regione e per ciascuna annualità;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 10 luglio 2023 n. 331, con la quale è stata adottata la “Programmazione regionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021”;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 4 marzo 2024 n. 72, con la quale sono state apportate modifiche alla Deliberazione di Giunta regionale del 29 settembre 2023 n. 512 e Allegato 1, relativa a modifiche alla Deliberazione di Giunta regionale del 25 ottobre 2019 n. 503;
- l’art 4 del Decreto legislativo n. 62/2024;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 10 luglio 2024 n. 362, recante “Approvazione modifiche al Regolamento regionale 25 novembre 2019, n. 22 e modifiche all’Allegato A del regolamento regionale 25 novembre 2019, n. 22”

CONSIDERATO:

- il Decreto Dirigente di Settore dell’11 giugno 2025 n. 8388, con il quale sono stati trasferiti all’Ambito Territoriale Sociale di Spilinga € 305.013,66 in riferimento al Fondo nazionale per le non autosufficienze - annualità 2021;
- il Verbale n. 1 del 21 gennaio 2026 “Tavolo tecnico tra Ambito Territoriale Sociale di Spilinga ed Enti del Terzo Settore, Enti che operano per fini di solidarietà, Organizzazioni non profit di rappresentanza delle persone con disabilità” in cui si è concordata l’elaborazione della bozza di Proposta del Piano territoriale degli interventi - F.N.A. - Annualità 2021;
- la deliberazione n. 2 del 05 marzo 2026 dell’Assemblea dei Sindaci, con la quale è stato deliberato di approvare la programmazione unitaria del F.N.A. - Annualità 2021;
- il Piano di Intervento relativo al F.N.A. 2021 trasmesso alla Regione Calabria con nota prot. 806 del 09/03/2026;
- Dato atto che, nella sopra menzionata programmazione, l’Ambito territoriale sociale di Spilinga, ha previsto l’impiego di risorse atte a coprire:
 - i servizi di assistenza domiciliare (60%);
 - il costo delle rette inerenti i servizi forniti dai Centri diurni autorizzati e accreditati, anche se fuori Ambito (38%);
 - servizi di rafforzamento del PUA (2%).
- che con nota prot. 418385 del 21/05/2026 la Regione Calabria ha espresso parere favorevole in merito alla Programmazione del F.N.A. 2021 trasmessa dall’Ambito territoriale sociale di Spilinga con la seguente prescrizione: “adeguamento del quadro finanziario con eliminazione della voce C “rafforzamento PUA e redistribuzione proporzionale dell’importo sulle azioni A e B secondo il rapporto già indicato nella programmazione trasmessa”;

DATO ATTO

- che questo Ambito Territoriale Sociale intende dare supporto alle persone anziane non autosufficienti;
- che con il servizio SADA (**SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI**) si assicura tale supporto secondo il bisogno della persona e secondo quanto indicato nel piano assistenziale individualizzato;
- che tutti i servizi indicati nel presente Avviso saranno erogati limitatamente alla somma di € **158.670,00**;

TENUTO CONTO

- della Determina Dirigenziale n. 141 del 16/07/2026 che ha approvato il presente schema di avviso e con la quale si sono precisate le modalità organizzative inerenti la procedura di cui trattasi;

PRECISATO CHE

- l'istanza prodotta dall'utente non dà alcun diritto all'ammissione al beneficio e che la stessa è determinata solo da atto successivo riconosciuto in presenza di comunicazione a favore del richiedente;
- ai sensi del Regolamento n.22/2019 e ss.mm.ii., tale atto non determinerà a carico del Bilancio dell'Ente alcun onere aggiuntivo;
- **Visto** l'art.29 del Regolamento n.22/2019 con cui è individuata la figura del Responsabile dell'Ufficio con i poteri ad assumere gli atti di gestione;

RENDE NOTO

che all'interno dei servizi domiciliari alla persona non autosufficiente, sono aperti i termini per la presentazione delle istanze per la fruizione dei servizi di assistenza domiciliare in favore di adulti over 65.

ART. 1 - DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Il presente avviso disciplina l'erogazione del servizio di Assistenza Domiciliare Anziani (SADA) rivolto ad adulti over 65 parzialmente o completamente non autosufficienti; non in grado di gestire la propria vita familiare senza aiuto esterno, al fine di consentire loro di permanere al proprio domicilio in condizioni di sicurezza.

ART. 2 – FINALITA' – OBIETTIVI – SERVIZI

Il SADA ha come priorità la promozione ed il sostegno della qualità della vita degli anziani che hanno perso, in via temporanea o permanente, la capacità di provvedere autonomamente ed in modo soddisfacente a se stessi/e. Si tratta di interventi tesi a dare una risposta ai bisogni primari di assistenza in modo da favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita e al proprio domicilio dell'anziano, evitando o ritardando il più possibile il ricovero presso strutture residenziali.

Il SADA, avendo come obiettivo il miglioramento della qualità della vita della persona anziana, ha come finalità anche quella di migliorare e supportare la capacità di intervento delle persone dedite all'aiuto a domicilio dell'utente (caregiver, familiari, altre figure di riferimento), al fine di garantire una maggiore qualità dell'assistenza e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale.

Il suddetto servizio sarà espletato tenendo conto anche del fabbisogno rilevato nei singoli piani di assistenza individualizzati (P.A.I.) predisposti dalle Assistenti Sociali in servizio presso i Comuni facenti parte dell'Ambito territoriale Sociale di Spilinga di intesa con la persona e/o la famiglia ed eventualmente con i servizi dell'ASP territorialmente competente ed altri servizi del territorio eventualmente coinvolti nella presa in carico dell'utente.

Le prestazioni che saranno erogate dal Servizio di Assistenza Domiciliare sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Aiuti volti a favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere:

- o aiuto per il governo della casa e assistenza per la pulizia e l'igiene dell'ambiente domestico;
- o cura dell'igiene personale;
- o vestizione;
- o aiuto nella preparazione, somministrazione dei pasti e/o assunzione dei cibi;
- o mobilitazione delle persone non autosufficienti;
- o cura delle condizioni igieniche dell'alloggio ed esigenze correlate;
- o servizio di lavanderia e stireria;
- o aiuto nello svolgimento di commissioni varie.

Interventi igienico - sanitari di semplice attuazione:

- o assistenza di base e prestazioni para-infermieristiche di semplice attuazione in collegamento con il medico curante e in stretta collaborazione con gli operatori adibiti ai servizi sanitari;

- o accompagnamento a visite mediche;
- o assistenza e controllo nell'assunzione e nel corretto uso dei farmaci, nonché per la corretta esecuzione di prescrizioni farmacologiche e mediche in genere;
- o aiuto per la prevenzione delle piaghe da decubito e cambio di piccole ferite, in collaborazione con il medico curante e in stretta collaborazione con gli operatori adibiti ai servizi sanitari;
- o segnalazioni al Servizio Sanitario competente di base delle anomalie nelle condizioni psicofisiche dell'utente;
- o aiuto nell'alzata e messa a letto;
- o mobilitazione;
- o predisposizione e posizionamento cuscini o altri accessori antidecubito;
- o cambio pannolone;
- o controllo rigurgiti;
- o controllo dell'alimentazione.

Interventi volti a favorire la socializzazione lo sviluppo dell'empowerment personale e relazione degli utenti:

- o accompagnamento ed accesso ai servizi e/o per lo svolgimento di commissioni varie;
- o partecipazione ad attività ricreativo - culturali del territorio o promosse da servizi Comunali;
- o interventi volti a favorire la socializzazione con vicini e parenti o nell'ambito dei servizi diurni comunali.

N.B. Sono tutte attività finalizzate a sostenere l'individuo nello sviluppo della persona, nel recupero di capacità di autonomia, nella gestione di tipo domestico, erogate dall'operatore socio sanitario OSS

ART. 3- MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOMANDE

I richiedenti devono far pervenire **la domanda di ammissione**, dal giorno della pubblicazione dell'avviso, presso il proprio Comune di residenza, con allegati i documenti di seguito specificati:

1. Istanza di partecipazione, compilata utilizzando l'apposito modello predisposto dall'Ambito, sottoscritta dall'interessato, da un familiare o dal tutore, allegando documento di riconoscimento in corso di validità di entrambi i soggetti; **(Allegato A)**
2. Certificazione medica attestante lo stato di malattia o di invalidità che comporti temporanea o permanente perdita dell'autosufficienza
3. Attestazione ISEE ordinario o per prestazioni socio-sanitarie, del potenziale beneficiario, in corso di validità;
4. Eventuali verbali Commissioni Sanitarie attestanti lo stato di disabilità dell'interessato ai sensi della L. 104/1992 e ss.mm.ii.;
5. Eventuale certificazione attestante lo stato di invalidità civile dell'interessato, tra il 74% e il 99%, ai sensi della L. 118/1971;
6. Eventuale decreto di tutela o di curatela o di amministratore di sostegno;

N.B. Non verranno valutate domande con documentazione carente rispetto a quanto previsto nel presente articolo. Per assistenza alla compilazione della domanda ci si deve rivolgere agli uffici Servizi Sociali presso i Comuni di residenza. Inoltre i suddetti uffici, previa sommaria verifica della documentazione idonea per l'accesso al servizio richiesto, provvederanno a trasmettere all'Ufficio di Piano del Comune Capofila di Spilinga, entro cinque (5) giorni dalla data di scadenza del bando, le domande ricevute, unitamente al piano di assistenza individuale e alla scheda valutazione elaborati per ogni potenziale beneficiario.

ART. 4. CRITERI DI VALUTAZIONE E FORMAZIONE GRADUATORIA

Le domande saranno acquisite dall'Ufficio Di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Spilinga, il quale provvederà alla verifica del possesso dei requisiti, all'istruttoria complessiva e alla formazione della graduatoria dei beneficiari. Sarà redatta una prima graduatoria, entro il 31 agosto 2026, dei soggetti ammessi a beneficio che hanno presentato richiesta entro il **07/08/2026**.

Trattandosi di avviso aperto e dinamico sono previste ulteriori scadenze mensili entro cui presentare domanda:

- 30 settembre 2026;
- 31 ottobre 2026;
- 30 novembre 2026;
- 31 dicembre 2026;
- 31 gennaio 2027;
- 28 febbraio 2027;
- 31 marzo 2027;
- 30 aprile 2027;

La formazione della graduatoria dei beneficiari sarà redatta secondo i parametri di valutazione di seguito indicati:

ETA'		Punti
1	Da 65 a 70 anni	1
2	Da 71 a 75 anni	2
2	Da 76 a 80 anni	3
3	Da 81 a 85 anni	4
4	Oltre 85 anni	5

STATO DI SALUTE		Punti
1	Soggetti in possesso della certificazione medica prevista dall'art.3, comma 3, della legge 104/92 e /o invalidità al 100% con accompagnamento	5
2	Soggetti in possesso della certificazione di invalidità pari al 100%	4
3	Soggetti in possesso di certificazione di invalidità dal 74 % al 99%	3
4	Certificazione medica attestante lo stato di malattia o invalidità	Da 1 a 5

FASCE DI REDDITO ISEE		Punti
1	Da € 0,00 a € 6.000,00	5
2	Da € 6.000,01 a € 10.140,00	4
3	Da € 10.140,01 a € 15.000,00	3
4	Da € 15.000,01 a € 20.000,00	2
5	Da € 20.000,01 a € 25.000,00	1

PUNTEGGIO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DEL COMUNE DI RESIDENZA		Punti
1	Condizione socio- familiare e ambientale	Da 1 a 5

Il punteggio max complessivo è pari a 20.

In caso di parità di punteggio sarà data precedenza all'istanza con valore ISEE inferiore. Ad ogni beneficiario saranno attribuite un numero di ore settimanali congrue al bisogno di cura personale individuato e comunque non superiore a 5 (n. 20 mensili), le quali potranno essere modificate a seguito di monitoraggio e variazioni delle condizioni iniziali.

ed in base alla compilazione del Piano Assistenziale Individualizzato.

Il numero di ore assegnate a ciascun utente sarà così determinato:

- N. 3 ore settimanali per gli utenti valutati con un punteggio compreso tra 6,00 e 10 (n. 12 ore mensili);
- N. 4 ore settimanali per gli utenti valutati con un punteggio compreso tra 10,01 e 15 (n. 16 ore mensili);
- N. 5 ore settimanali per gli utenti valutati con un punteggio compreso tra 15,01 e 20 (n. 20 ore mensili);

La graduatoria dei beneficiari verrà pubblicata sull'albo Pretorio del Comune di Spilinga con valore di notifica a tutti gli interessati. Al beneficiario idoneo collocato in ultima posizione sarà erogato il servizio nei limiti delle risorse disponibili.

Nel caso in cui il numero delle domande ecceda le disponibilità delle risorse disponibili, verrà formulata una lista di attesa aggiornata ed integrata in funzione delle variazioni intervenute nella condizione delle persone già beneficiarie del servizio.

ART. 5 COMPARTECIPAZIONE A CARICO DELL'UTENTE

Il destinatario del servizio partecipa ai costi delle prestazioni erogate in proporzione alla propria capacità economica. Questa è determinata dal valore dell'ISEE del beneficiario.

Per la determinazione della compartecipazione al costo della prestazione socio assistenziale si osservano i seguenti criteri:

- è esentato dalla compartecipazione il cittadino non autosufficiente che abbia una situazione economica valutata sotto la soglia di ISEE minimo pari ad € 10.140,00;
- è tenuto a corrispondere per intero il costo della prestazione il soggetto che abbia una situazione economica valutata sopra la soglia di ISEE massimo pari ad € 25.000,00;
- saranno, invece, previste forme di compartecipazione dell'utente all'onere dei costi, per tramite dell'ISEE SOCIO SANITARIO per utenti disabili / non autosufficienti, determinato secondo la normativa vigente in materia (D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159 e D.M.07/11/2014).

La quota di compartecipazione dell'utente sarà determinata secondo il seguente calcolo:

$$\frac{\text{Isee di riferimento (socio sanitario)} - \text{Isee minimo}}{\text{Isee massimo} - \text{Isee minimo}} \times \text{costo servizio (pari ad € 20,50)}$$

Il versamento della quota di compartecipazione dell'utente deve essere effettuato entro i primi 10 (dieci) giorni del mese successivo a quello di riferimento, raccordandosi con l'ETS erogatore del servizio.

In caso di mancato versamento della quota di compartecipazione, il servizio potrà essere sospeso.

ART. 6 CESSAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio cessa nei seguenti casi:

- a) Richiesta scritta da parte dell'assistito;
- b) Il superamento delle condizioni che hanno consentito l'attivazione del servizio,
- c) Il ricovero dell'utente in struttura
- d) Il decesso dello stesso;
- e) Qualora venga meno il rispetto dell'utente nei confronti dell'operatore (molestie, aggressioni, anche verbali, minacce, richiesta di denaro per eventuali acquisti, etc.);
- f) Nel caso in cui l'utente richieda all'operatore prestazioni non previste dal Piano di assistenza;

Art. 7 - DURATA E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente avviso sarà avviato nel mese di settembre 2026 e si concluderà presumibilmente nel mese di maggio 2027 (eventualmente prorogabile), salvo che l'insufficienza delle risorse imponga un termine antecedente.

Il servizio sarà fornito da Enti del Terzo Settore, autorizzati al funzionamento e accreditati per il servizio SADA.

ART. 8- CONTROLLO

Ai sensi di quanto previsto all'art.71 del D.P.R.445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte, saranno effettuati controlli sulle stesse, anche a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R.445/2000. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 9 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati di cui il Comune entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D. Lgs. N 196/2003 e ss.mm. Responsabile del trattamento è il Dott. De Rito Pietro.

ART. 10- CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il Comune Capofila di Spilinga si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti dello stesso Comune o Ambito.

Spilinga, _____



Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
F.to Dott. De Rito Pietro